



COMUNE DI VARZO

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

Piazza Agnesetta 1 – 28868 VARZO (VB)

Tel. 0324.7001 Fax 0324.73047

C.F./P.IVA 00270210032

SERVIZIO TECNICO

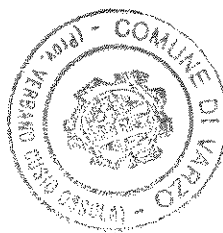
VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA AUTORIZZATIVA DEL PROGETTO DI "SOSTITUZIONE DELLA SEGGIOVIA CASA ROSSA – ALPE CIAMPORINO CON TELECABINA SAN DOMENICO – ALPE CIAMPORINO E PERTINENZE"

CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA FASE DI VALUTAZIONE DELLA PROCEDURA DI V.A.S..

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

SI RENDE NOTO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che il Consiglio Comunale con Delibera n. 38 del 21.10.2015 ha escluso dalla VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA la VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G.C. nell'ambito della procedura autorizzativa del progetto di "SOSTITUZIONE DELLA SEGGIOVIA CASA ROSSA – ALPE CIAMPORINO CON TELECABINA SAN DOMENICO – ALPE CIAMPORINO E PERTINENZE".



Il Responsabile del Servizio
Giorgio Geronzi Fabio

Allegati:

- D.C.C. n° 38 del 21.10.2015;
- Parere Organo Tecnico Comunale prot. 6658 del 09.10.2015.



Comune di Varzo

PROVINCIA DI VB

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.38

OGGETTO:

Sostituzione della seggiovia Casa Rossa-Alpe Ciamporino con telecabina San Domenico-Alpe Ciamporino e pertinenze. Variante semplificata al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell' art. 17 bis comma 6 della L.R. 56/77 e s.m.i. - Conclusione verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Rivalutazione

L'anno duemilaquindici addì ventuno del mese di ottobre alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Stefanetti Avv. Bruno - Presidente	Sì
2. Cordoni Adriano - Vice Sindaco	Sì
3. Frattoni Mauro Mirko - Consigliere	Sì
4. Cugnoni Marco - Consigliere	Sì
5. Tiboni Mauro - Assessore	Sì
6. Valenti Marco - Consigliere	Sì
7. Biselli Luciana - Consigliere	Sì
8. Danda Martina - Consigliere	Giust.
9. Lorenzi Alessio - Consigliere	Giust.
10. Romano Gaetano - Consigliere	Sì
11. Castelli Enrico - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dr. Pietro Boni il quale provvede alla redazione del presente verbale ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs 267/2000.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Stefanetti Avv. Bruno assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e, nell'ordine di trattazione della proposta deliberativa in oggetto.

Argomento n. 3 dell'Ordine del Giorno

Oggetto: Sostituzione della seggiovia Casa Rossa-Alpe Ciamporino con telecabina San Domenico-Alpe Ciamporino e pertinenze. Variante semplificata al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell' art. 17 bis comma 6 della L.R. 56/77 e s.m.i. - Conclusione verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica – Rivalutazione.

IL SINDACO PRESIDENTE

Introduce ed illustra l'argomento posto al presente punto dell'Ordine del Giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che il Comune è dotato di P.R.G.C. approvato a seguito di:

- *Adozione definitiva ex art. 15, 15° comma con C.C.N. 11 del 02.05.2007 divenuta esecutiva il 05.06.2007;*
- *Bollettino Ufficiale n. 11 del 13/03/2008, Deliberazione della Giunta Regionale 3 marzo 2008, n. 16-8316, Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., Comune di Varzo (V.C.O.). Variante Strutturale Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.*

RICHIAMATE:

- la Delibera di Consiglio Comunale n.34/2008 del 26.11.2008 con la quale si è provveduto all'approvazione della Variante parziale "VP1" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 7 L.R. 56/77;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.4/2011 del 03.02.2011 con la quale si è provveduto all'approvazione Variante parziale "VP2" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell' art.17 comma 7 L.R. 56/1977;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 7/2012 in data odierna con la quale si è provveduto all'approvazione Variante parziale "VP3" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 7 L.R. 56/1977;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 8 /2012 in data odierna con la quale si è provveduto all'approvazione Variante parziale "VP4" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 7 L.R. 56/1977;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 27.01.2012 con la quale si è provveduto all'approvazione Variante parziale "VP6" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell' art.17 comma 8 L.R. 56/1977;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 7/2013 del 20.03.2013 con la quale si è provveduto all'adozione Variante parziale "VP5" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 7 L.R. 56/1977;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 19/2013 del 29.04.2013 con la quale si è provveduto all'approvazione di variante non variante per correzione di errore materiale per la rettifica del perimetro del confine comunale;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 35/2013 del 17.06.2013 con la quale si è provveduto all'approvazione Variante parziale "VP5" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 7 L.R. 56/1977;

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 36/2013 del 17.06.2013 con la quale si è provveduto all'approvazione di variante non variante per correzione di errore materiale per adeguamento area destinata ad infrastrutture;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.57/2013 del 30.10.2013 con la quale si è provveduto all'approvazione di variante non variante per correzione di errore materiale al Piano Regolatore Generale;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.21/2015 del 22.07.2015 con la quale si è provveduto all'approvazione di variante non variante per correzione di errore materiale e ripermimetrazione area di cava - Approvazione
- la Delibera di Consiglio Comunale n.22/2015 del 22.07.2015 con la quale si è provveduto all'adozione Variante parziale "VP6" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 7 L.R. 56/1977;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.33/2015 del 17.09.2015 con la quale si è provveduto all'approvazione di Variante parziale "VP6" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 7 L.R. 56/1977;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.34/2015 del 17.09.2015 con la quale si è provveduto all'approvazione di variante non variante per ridestinazione a servizio pubblico di area che il PRGC vigente destina ad altra categoria di servizio pubblico, ai sensi dall' art. 17, comma 12, lettera g), della L.R. 56/77 e s.m.i;

VISTA la Legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

VISTO il testo coordinato della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 "Tutela ed uso del suolo";

VISTO il primo Piano Paesaggistico regionale (PPR) adottato con D.G.R. 53 – 11975 del 4 agosto 2009;

VISTA la D.G.R. 20.1442 del 18/5/2015 recante "Nuova adozione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) . L.R. 56/77 e s.m.i." pubblicato sul B.U.R. n.20 del 21/5/2015;

VISTO il Piano territoriale Provinciale (PTP) adottato con D.C.P. n. 25 del 02.03.2009 e le N.T.A ad esso allegate;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40. Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione. (B.U. 17 dicembre 1998, suppl. al n. 50), modificata dalla l.r. 54/2000;

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta Regionale 9 giugno 2008, n.12 – 8931 sono stati definiti i primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di cui alla parte seconda del D.L.gs 152/2006;

PRESO ATTO del Diritto di accesso alle informazioni ambientali e di partecipazione a scopo collaborativi in attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e delle previsioni della Convenzione di Aarhus, ratificata dall'Italia con la legge 16 marzo 2001, n. 108, e ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195;

DATO ATTO che è pervenuta con nota prot. **2259** del **20/04/2015** da parte della San Domenico Ski S.r.l. una domanda di pronuncia di compatibilità ambientale e del contestuale procedimento di valutazione di incidenza ai sensi dell' articolo 10 della L.R. 40/1998 per il progetto di "Sostituzione della seggiovia Casa Rossa-Alpe Ciamporino con telecabina San Domenico-Alpe Ciamporino e pertinenze";

RICHIAMATA la nota della Regione Piemonte prot. **29986** del **29/05/2015** con la quale veniva convocata la prima riunione di conferenza dei servizi ai fini della valutazione della compatibilità ambientale e del contestuale procedimento di valutazione di incidenza ai sensi dell' articolo 10 della L.R. 40/1998 per il progetto in oggetto;

DATO ATTO che il progetto presentato comprende altresì gli elaborati progettuali di una variante semplificata di P.R.G.C., ai sensi dell' art. 17 bis comma 6 della L.R. 56/1977 s.m.i., che, ai sensi dei "Primi indirizzi operativi per l' applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica" approvati con D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008 e ai sensi dell' art. 17 bis comma 8 della L.R. 56/1977 s.m.i., è da sottoporre a fase di verifica di assoggettabilità di VAS da parte dell' autorità preposta all' emissione dell' atto conclusivo del procedimento di adozione della variante di P.R.G.C.;

VISTO il verbale dei lavori della conferenza dei servizi del giorno 12.06.2015 nel quale si ribadisce la necessità di sottoporre la variante a fase di verifica di assoggettabilità di VAS da parte dell' autorità preposta all' emissione dell' atto conclusivo del procedimento di adozione della variante di P.R.G.C.;

VISTA la nota prot. 3931 del 17/06/2015 della San Domenico Ski che richiede l' attivazione della fase di verifica di assoggettabilità di VAS per la variante in oggetto;

PRESO ATTO che è stato dato avvio alla fase di verifica preventiva di assoggettabilità alle fasi di valutazione della procedura V.A.S. con Det.ST 137/2015 del 25.06.2015 per la variante semplificata art. 17 bis comma 6 della L.R. 56/77 al P.R.G.C.;

PRESO ATTO che la documentazione per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. risultava così composta:

- Istanza del proponente per l'attivazione della fase di verifica di assoggettabilità a VAS;
- Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità a V.A.S.;
- Relazione illustrativa;
- Tabulato valori dimensionali;
- Nta estratto;
- Insediamenti aggiornati;
- Stato di fatto PRG;
- Aree variante;
- Schede frane – processi;
- Sintesi DPGV Dosso;
- Cronoprogramma;
- Relazione Geologica Generale;
- Carta Geologica – Geomorfologica;
- Carta Valanghe;
- Carta Acclività;
- Carta Indagini;
- Carta Geologico—Tecnica;
- Carta MOPS;
- Carta Sintesi 5000;
- Carta Sintesi 2000;
- Relazione Geologica Tecnica;
- Variante 10000;
- Carta vincoli uso suolo;
- Sintesi;
- Zonizzazione acustica 10000;

- Zonizzazione acustica;
- Fascicolo specifico ambientale;

PRESO ATTO della richiesta di pareri effettuata alla Regione Piemonte, alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, ad Arpa Piemonte, ad Asl 14 Direzione Generale, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, al Corpo Forestale dello Stato e alla Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Varzo;

VISTA la Delibera della Giunta Comunale n. 61 del 18.06.2015 che individua, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/1998, quale Organo Tecnico Comunale con i compiti di verifica preventiva circa l'assoggettabilità, della variante in oggetto, alla valutazione ambientale strategica, l'Organo Tecnico Intercomunale istituito presso l'Unione Montana Alta Ossola, composto dai seguenti professionisti in possesso delle necessarie professionalità in materia paesaggistica:

- Dott. Arch. Archesso Giorgio;
- Dott. Geol. Bellotti Giovanni;
- Dott. Agr. Ruschetti Monica;

RICHIAMATA ulteriormente la Delibera di Giunta Comunale n. 61 del 18/06/2015 nella quale:

- si individuava quale soggetto competente all'approvazione dei provvedimenti oggetto di V.A.S. il Consiglio Comunale;
- si individuava quale soggetto procedente, il Responsabile del Servizio Tecnico Geom. Giorgi Fabio, che si avvale dell'Organo Tecnico come sopra individuato;

VISTO il parere di Arpa Piemonte prot. 62383 del 28.07.2015 (Ns. prot. 5118 del 29.07.2015);

VISTO il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici prot. 9488 del 23.07.2015 (Ns. prot. 4983 del 24.07.2015);

VISTO il parere di A.S.L. V.C.O. prot. 54196/15/SISP/GB del 30.07.2015 (Ns. prot. 5142 del 30.07.2015);

VISTO il parere dell'Organo Tecnico Regionale prot. 250512/A16.07A del 05.08.2015 (Ns. prot. 5294 del 06.08.2015);

VISTO il parere espresso dall'Organo Tecnico Comunale, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (parere registrato al Ns. prot. 5942 del 9.9.2015), nel quale si evidenziava che:

“La Variante Semplificata al P.R.G.C. aveva per oggetto le modifiche alla classificazione del suolo necessarie alla coerenza e alla compatibilità con la realizzazione dell'intervento di costruzione di una telecabina e di un parcheggio pluripiano connesso;

La procedura di VIA, che fa riferimento al principio di “prevenzione del danno”, consente un maggior approfondimento degli aspetti relativi alle ricadute ambientali, alla sostenibilità ambientale e all'individuazione delle misure compensative e mitigative attinenti alle singole opere;

Gli elementi critici più significativi emersi sono risultati strettamente correlati alle opere in progetto e che gli approfondimenti richiesti trovavano diretta corrispondenza con quelli emersi in fase di VIA;”

concludendo peraltro che “... valutatile precisazioni degli Enti competenti in materia ambientale che sono state riscontrate dai professionisti incaricati, in particolare il contributo della Regione Piemonte che per gli effetti dell'art. 3bis, comma 9 della L.R. 56/77 e s.m.i. “assume carattere vincolante in merito all'assoggettabilità al processo valutativo” per tali motivazioni proponeva l'assoggettamento della Variante Semplificata alla fase di Valutazione

Ambientale Strategica (VAS) con contestuale raccordo al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);

RICHIAMATA la D.C.C. n.32 del 17/9/2015, recante "Sostituzione della seggiovia Casa Rossa-Alpe Ciamporino con telecabina San Domenico-Alpe Ciamporino e pertinenze. Variante semplificata al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell' art. 17 bis comma 6 della L.R. 56/77 e s.m.i. - Conclusione verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica" con la quale si principalmente si disponeva:

- di prendere atto ed approvare il parere reso dall'Organo Tecnico Comunale, registrato al Ns. prot. 5942 del 9.9.2015, che ha fornito motivazione circa la sussistenza della necessità dell'assoggettamento al procedimento di V.A.S.;
- di stabilire di sottoporre la variante semplificata al Piano Regolatore Generale Comunale alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) D.Lgs. 152/2006, condividendo le conclusioni a cui è pervenuto l'Organo Tecnico Comunale;

VISTA la nota Prot. 13.200.60, vascom, 033/com/2015, pervenuta al protocollo Comunale il giorno 29.09.2015 al n. 6390, emessa dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio della Regione Piemonte, recante integrazione alla nota del Settore Regionale Valutazione di Piani e Programmi, prot. 24254 del 29/7/2015, trasmessa con nota del Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord Est, prot. n. 25012/A16.07 in data 5 agosto 2015, nella quale si comunica:

"La variante in oggetto, contrariamente a quanto precedentemente comunicato con la nota sopra citata, risulta rientrare nelle fattispecie di cui all'art. 6, comma 3 del d.lgs. 152/2006 relative a "piani e programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e [...] modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2", per le quali è disposto l'espletamento della fase di verifica di assoggettabilità alla VAS, secondo le disposizioni di cui all'art. 12 del d.lgs. 152/2006.

Nell'ambito della fase di verifica di assoggettabilità alla VAS, codesto Comune potrà valutare se le eventuali problematiche di carattere ambientale, emerse in fase istruttoria, potranno essere più opportunamente analizzate e valutate nell'ambito della fase di valutazione della procedura di VIA con contestuale procedimento di valutazione di incidenza, attualmente in corso di svolgimento per il progetto: "Sostituzione della seggiovia "Casa Rossa – Alpe Ciamporino" con telecabina "San Domenico – Alpe Ciamporino" e pertinenze", presentato dalla Società San Domenico Ski S.r.l.."

VISTO il parere espresso dall'Organo Tecnico Comunale, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (parere registrato al Ns. prot. 6658 del 9.10.2015), a seguito della trasmissione della nota integrativa regionale, e nel quale si propone:

"Considerato che:

- la Variante risulta essere esclusivamente funzionale sia ai vari progetti oggi in fase di VIA che alla Valutazione di incidenza ecologica;
- le analisi e le valutazioni compiute in fase progettuale consentono un maggior approfondimento delle tematiche ambientali e delle problematiche ad essa connesse;
- gli enti coinvolti nell'eventuale procedura di VAS sono gli stessi che partecipano alla procedura di VIA;

Ritenuto necessario, anche a garanzia della sostenibilità della variante, procedere alla predisposizione di piano di monitoraggio che preveda l'introduzione di indicatori attendibili e confrontabili che consentano una lettura adeguata della situazione attuale e degli effetti prodotti dalle azioni conseguenti alla variante, con particolare attenzione alle tematiche relative alla percezione del paesaggio ed alla valutazione della bontà delle misure di mitigazione individuate in fase di VIA.

L'esclusione dalla Fase di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) essendo garantiti i dovuti approfondimenti relativi alle ricadute ambientali, alla sostenibilità ambientale e all'individuazione delle misure compensative e mitigative, attinenti alle singole opere, in sede

di procedura di VIA con contestuale procedimento di valutazione d'incidenza (Procedura per altro già in corso di svolgimento), demandando a tale fase l'individuazione di opportuni indicatori e la predisposizione del Piano di Monitoraggio";

VISTO l'art. Art. 21-quinquies, Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ,

RICHIAMATO il D.Lg.vo 267/2000 e s.m.i. ed in particolare l'art. 42 recante le disposizioni in materia di "Attribuzioni dei consigli";

PRESO ATTO del parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo, ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, sotto il profilo della regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Amministrativo Contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, sotto il profilo della regolarità contabile;

Disposto, dunque, dal Sindaco Presidente di procedere mediante votazione palese per alzata di mano, ed avendo l'esito della votazione dato il seguente risultato:

favorevoli n. 9,

contrari nessuno,

astenuti nessuno,

su numero 9 presenti e numero 9 votanti

D E L I B E R A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI REVOCARE** la Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 17/9/2015;
3. **DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE** il parere reso dall'Organo Tecnico Comunale, registrato al Ns. prot. 6658 del 9.10.2015, che ha fornito motivazione circa l'insussistenza della necessità dell'assoggettamento al procedimento di V.A.S.;
4. **DI STABILIRE** di non sottoporre la variante semplificata al Piano Regolatore Generale Comunale alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) D.Lgs. 152/2006, condividendo le conclusioni a cui è pervenuto l'Organo Tecnico Comunale;
5. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio Tecnico di provvedere ai successivi adempimenti di legge.

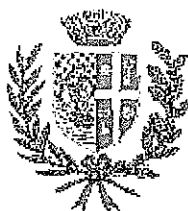
Successivamente, stante la necessità e l'urgenza, di dare corso ai successivi adempimenti, su proposta del Sindaco Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli espressi per alzata di mano da numero 9 presenti e votanti

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



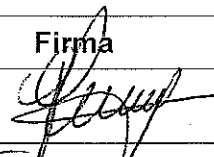
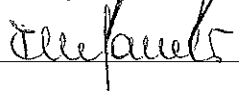
Comune di Varzo

PROVINCIA DI VB

Oggetto:

Sostituzione della seggiovia Casa Rossa-Alpe Ciamporino con telecabina San Domenico-Alpe Ciamporino e pertinenze. Variante semplificata al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell' art. 17 bis comma 6 della L.R. 56/77 e s.m.i. - Conclusione verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Rivalutazione

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Responsabile	Firma
TECNICO	Favorevole	16/10/2015	Geom. Giorgi Fabio	
CONTABILE	Favorevole	16/10/2015	Rag. Stefanetti Floriana	

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to : Stefanetti Adv. Bruno

Il Segretario Comunale
F.to : Dr. Pietro Boni

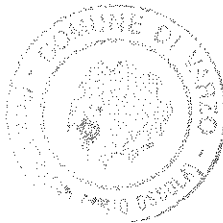
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 708 del Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto Messo Notificatore attesta che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 28 OTT 2015 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

, li 28 OTT. 2015

Il Messo Notificatore



E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 27 OTT. 2015



Il Segretario Comunale
Dr. Pietro Boni

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 21-ott-2015

☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Varzo, li 27 OTT. 2015

Il Segretario Comunale
F.to : Dr. Pietro Boni

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DEL VERBANO – CUSIO – OSSOLA

COMUNE di VARZO

**Variante semplificata al P.R.G.C. vigente art. 17 bis l.r. 56/77 e s.m.i.
Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (Dir. 2001/42/CE –
D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. parte II – Titolo I – D.G.R. 12-8931 del 09/06/2008)**

**Rettifica alla Relazione dell'Organo Tecnico Comunale
Finalizzata all'assunzione del provvedimento conclusivo della fase di
verifica**

ADOTTATO CON DELIBERA _____ N. _____ DEL _____

Organo Tecnico

**Dott.ssa Agr. Monica RUSCHETTI
Dott. Geol. Giovanni BELLOTTI
Dott. Arch. Giorgio ARCHESSE**

Ottobre 2015

Oggetto: Comune di Varzo – Variante semplificata al P.R.G.C. vigente art. 17 bis delle l.r. 56/77 e s.m.i.
- art. 10 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (Dir. 2001/42/CE – D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. parte II – Titolo I – D.G.R. 12-8931 del 09/06/2008)

Relazione di rettifica dell'Organo Tecnico Comunale – Finalizzata all'assunzione del Provvedimento conclusivo della Fase di Verifica.

Premesso che il Comune di Varzo:

- per procedere alla fase di valutazione della Variante richiamata in oggetto, e non disponendo di proprio Organo Tecnico ha dovuto avvalersi di altro soggetto, specificamente individuato, facendo ricorso a forme associate di esercizio delle funzioni;
- con provvedimento n. 62 in data 18.06.2015 ha individuato quale Organo Tecnico di supporto all'Autorità Competente e Procedente la Dott.ssa Agr. Monica Ruschetti, il Dott. Geol. Giovanni Bellotti e il Dott. Arch. Giorgio Archesso ai sensi del comma 1, art. 7, della L.R. n. 40/98;
- con nota prot. n. 4228 in data 29.06.2015 il Servizio Tecnico del Comune di Varzo, al fine di acquisire le valutazioni di merito dei soggetti competenti in materia ambientale, ha inviato la documentazione prodotta dai professionisti incaricati ai seguenti Enti: Regione Piemonte; Provincia del Verbano Cusio Ossola; ARPA; ASL 14; Soprintendenza per i BB AA PP; Corpo Forestale dello Stato; Commissione Locale per il Paesaggio; Unione Montana Alta Ossola;
- successivamente ha messo a disposizione dell'O.T.C. i contributi pervenuti dai seguenti Enti:
 - Soprintendenza BB AA PP per le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, VCO e Vercelli, prot. n. 9488 in data 23.07.2015;
 - ARPA Dipartimento Provinciale VCO prot. n. 62383 in data 28.07.2015;
 - ASL 14 VCO – Dipartimento di Prevenzione e Soc Igiene e sanità pubblica prot. n. 54196 in data 30.07.2015;
 - Regione Piemonte, Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord Est, prot. n. 24256 del 29.07.201.

L'Organo Tecnico Comunale esaminati sia la documentazione progettuale che i pareri pervenuti dagli Enti competenti in materia ambientale, ha predisposto la propria relazione nell'agosto 2015, (che si rimanda per completezza di informazioni in ordine ai contenuti ed obiettivi della Variante). Nel documento viene evidenziato che il parere della Regione, secondo il disposto dell'art. 3bis, comma 9 della l.r. 56/77 e s.m.i., "assume carattere vincolante in merito all'assoggettabilità al processo valutativo"; le conclusioni del parere il argomento indicano che "ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) del D. Lgs 152/06 deve essere sottoposta alla fase di Valutazione della procedura di VAS...

Successivamente con nota prot. n. 13.200.60.VASCOM.033/COM/2015, (trasmesso all'O.T.C. dal Comune di Varzo con nota prot. n. 6445 in data 01.10.2015) la Regione Piemonte comunica che:

- "La variante ... contrariamente a quanto precedentemente comunicato con la nota sopra citata [del 29.7.2015 n.d.r.], risulta rientrare nelle fattispecie di cui all'art. 6, comma 3 del d.lgs 152/2006 relative a 'piani e programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e [...] modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2', per le quali è disposto l'espletamento della fase di verifica di assoggettamento a VAS...";
- nell'ambito della fase di verifica di assoggettabilità a VAS, suggerisce l'opportunità di analizzare e valutare le problematiche di carattere ambientale eventualmente emerse durante l'istruttoria nell'ambito della fase di valutazione della procedura di VIA con contestuale procedimento di valutazione di incidenza.

Richiamato il documento "Relazione dell'Organo Tecnico Comunale Finalizzata all'assunzione del provvedimento conclusivo della fase di verifica" dell'agosto 2015 con il quale si evidenziava che:

- la Variante Semplificata al P.R.G.C. aveva per oggetto le modifiche alla classificazione del suolo necessarie alla coerenza e alla compatibilità con la realizzazione dell'intervento di costruzione di una telecabina e di un parcheggio pluripiano connesso;
- la procedura di VIA, che fa riferimento al principio di "prevenzione del danno", consente un maggior approfondimento degli aspetti relativi alle ricadute ambientali, alla sostenibilità ambientale e all'individuazione delle misure compensative e mitigative attinenti alle singole opere;
- gli elementi critici più significativi emersi sono risultati strettamente correlati alle opere in progetto e che gli approfondimenti richiesti trovavano diretta corrispondenza con quelli emersi in fase di VIA;

Considerato che:

- la Variante risulta essere esclusivamente funzionale e contestuale sia ai vari progetti oggi in fase di VIA che alla Valutazione di incidenza ecologica;
- le analisi e le valutazioni compiute in fase progettuale consentono un maggior approfondimento delle tematiche ambientali e delle problematiche ad essa connesse;
- gli Enti coinvolti nell'eventuale procedura di VAS sono gli stessi che partecipano alla procedura di VIA.

Ritenuto necessario, anche a garanzia della sostenibilità della variante, procedere alla predisposizione di piano di monitoraggio che preveda l'introduzione di indicatori attendibili e confrontabili che consentano una lettura adeguata della situazione attuale e degli effetti prodotti dalle azioni conseguenti alla variante, con particolare attenzione alle tematiche relative alla percezione del paesaggio ed alla valutazione della bontà delle misure di mitigazione individuate in fase di VIA.

L'Organo Tecnico Comunale, da quanto premesso e considerato,

in relazione ai soli aspetti ambientali connessi con la Variante, preso atto del parere ultimo (29/09/2015) della Regione Piemonte, ritiene di poter proporre

L'ESCUSIONE DALLA FASE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

essendo garantiti i dovuti approfondimenti relativi alle ricadute ambientali, alla sostenibilità ambientale e all'individuazione delle misure compensative e mitigative, attinenti alle singole opere, in sede di procedura di VIA con contestuale procedimento di valutazione di incidenza (Procedura per altro già in corso di svolgimento), demandando a tale fase l'individuazione di opportuni indicatori e la predisposizione del Piano di Monitoraggio.

Rimangono fatti salvi gli aspetti di natura procedurale e normativa.

Atteso che le conclusioni del procedimento di verifica preventiva dovranno essere messe a disposizione del pubblico, utilizzando a tal fine le forme di pubblicità ordinariamente previste e la pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Ente qualora presente, si ritiene opportuno farne oggetto di specifica comunicazione ai soggetti consultati.

L'ORGANO TECNICO COMUNALE

Dott.ssa Agr. Monica RUSCHETTI

Dott. Geol. Giovanni BELLOTTI

Dott. Arch. Giorgio ARCHESSO

